

VERBALE DEL COLLEGIO DI GARANZIA . Riunione del 10. 1. 2021

Il Collegio di garanzia si riunisce in via telematica su piattaforma Skype il giorno 10 gennaio 2021 alle ore 18,00.

All'ordine del giorno i quesiti proposti al Collegio di Garanzia dal Tesoriere Valerio Federico il 4.1. 2021 il cui esame è stato avviato nella precedente riunione.

Partecipano il Presidente Lorenzo Strik Lievers e i membri Olivia Ratti e Silvio Viale.

Strik Lievers presenta la seguente proposta di risoluzione, elaborata sulla base della discussione intervenuta nella riunione precedente e attraverso ulteriori consultazioni con gli altri membri del Collegio :

*In relazione ai quesiti posti dal Tesoriere Valerio Federico circa i criteri con cui valutare, ai sensi dello Statuto, una serie di versamenti finalizzati all'iscrizione a Più Europa, il Collegio di garanzia, riunito in collegamento telematico il 10 gennaio 2021, esprime il parere che segue.*

*L'articolo 5.2 dello Statuto recita: "Si consegue la qualità di Associato con il pagamento della quota di iscrizione annuale, che deve essere versata individualmente da ciascun Associato, essendo escluse le iscrizioni collettive".*

*Per bene intendere la portata e gli effetti di tale norma occorre cogliere l'intenzione che la anima. La sua finalità è con tutta evidenza quella di assicurare che ogni adesione a Più Europa sia espressione di una consapevole volontà di ciascuna persona che compie questa scelta, e non possa essere invece l'effetto di qualche operazione di potere da parte di chi voglia influire sulle scelte del partito usando "pacchetti" di tessere attribuite a persone magari non consapevoli di essere state inserite fra gli associati o disposte a farsi strumentalizzare senza essere davvero e in prima persona coinvolte in Più Europa. A questo scopo risponde l'esigenza che la quota sia versata individualmente da chi si associa, essendo preclusa la possibilità che siano altri a versarla per suo conto; ciò che potrebbe appunto essere espressione e manifestazione di non consapevolezza o di disposizione a farsi strumentalizzare. La formulazione stessa della norma fa intendere che il suo fulcro è quello appena indicato : centrale appare la questione del versamento individuale. L'esclusione delle iscrizioni collettive, espressa con formulazione subordinata ("essendo escluse le iscrizioni collettive"), viene definita in primo luogo a chiarimento e a rafforzamento della norma relativa al versamento. Quanto dunque all'interpretazione della formula "iscrizione collettiva", pare debba intendersi in primo luogo come tale quella frutto dell'operazione condotta da chi acquisti con propri mezzi finanziari l'iscrizione di un gruppo di persone altre. Fermo restando, ovviamente, anche che non è consentita l'iscrizione di un gruppo di persone senza il gesto individuale di ciascuna di esse di versare per proprio conto la quota. Ciò, ad esempio, comporta che ove si realizzi un accordo di federazione ai sensi dell'art. 5.4 i membri del gruppo federato non possano per*

*ciò solo ritenersi anche associati a Più Europa, salvo che non compiano il relativo versamento individuale.*

*Detto questo, è peraltro da osservare che la norma statutaria, nel definire con chiarezza che il versamento debba essere individuale, non dà ulteriori indicazioni circa le modalità con cui esso debba essere effettuato; sia usando appunto il termine “individuale” e non quello “personale”, sia soprattutto non specificando se il versamento debba essere effettuato direttamente e solo al tesoriere e nei conti dell’Associazione, o possa anche passare per il tramite di altri dirigenti, o organizzazioni, o militanti di Più Europa. Si nota pertanto come potrebbe essere opportuno precisare meglio, in futuro e in sede adeguata, la modalità di iscrizione individuale e di versamento personale della quota associativa, con riferimento alla varietà di strumenti presenti - online con carte varie, bollettino postale, bonifico o versamento diretto in contanti a soggetti di Più Europa – di modo che sia sempre evidente la volontà individuale e personale di aderire, superando le possibili ambiguità di interpretazione della formula “iscrizioni collettive”.*

*Sulla base di queste premesse, rispetto ai casi prospettati dal Tesoriere è da valutare dunque fundamentalmente se le dichiarazioni di adesione a Più Europa si siano concretate attraverso versamenti individuali della quota. Appare perciò giustificata e corrispondente alla ratio della regola statutaria la prassi già intrapresa dal tesoriere, nei casi in cui possa sorgere il dubbio che così non sia stato, di interpellare gli interessati per verificare se al versamento giunto al tesoriere corrisponda una loro effettiva volontà di associarsi a Più Europa e se esso sia il frutto di un loro reale versamento individuale, ancorché magari trasmesso al tesoriere per il tramite di terzi. In caso di dubbi (come quelli indicati nel quesito: iscrizioni giunte al tesoriere attraverso un unico versamento, mancanza nella scheda informativa da riempire online al momento dell’iscrizione di dati certi quali numero di telefono o indirizzo email, oppure in caso di versamenti postali o bancari effettuati congiuntamente da uno stesso conto o ufficio postale, o versamenti molteplici da una medesima carta di credito, oppure nel caso di schede informative provenienti da uno stesso indirizzo IP) il tesoriere può inviare richiesta di conferma per email, e in caso di non risposta, effettuare telefonate con lo stesso scopo di ricevere conferma dell’avvenuta volontà di iscrizione e del versamento individuale effettuato.*

*Ove risulti che si tratta di un reale e consapevole versamento individuale, raccolto da chi ha poi provveduto all’invio, l’iscrizione è da ritenersi regolarmente perfezionata. In caso che dalla verifica emerga che così non è, essa risulta non effettuata e dunque nulla. In particolare, non sono accettabili, e dunque non sono valide, più iscrizioni che giungano attraverso un unico versamento, salvo che esso non sia accompagnato da adeguata documentazione attestante che si tratta di effettive manifestazioni di volontà di associarsi, con relativi versamenti individuali. Anche in questi casi, ove occorra, è possibile la verifica da parte del tesoriere nel senso e con gli esiti sopra indicati.*

*Non può che spettare alla prudenza, all'oculatezza e al rigore del Tesoriere individuare i casi in cui la verifica appaia appropriata o necessaria.*

*Nei casi in cui il versamento giunga in modalità tali che non se ne evinca con certezza chi lo abbia effettuato e che non sia possibile la verifica sopra indicata, o quando alla verifica non giunga risposta, anche per l'irreperibilità della persona, nonostante i mezzi a disposizione (mail, telefono, ecc.), non potendo essere esclusa la volontà della persona di iscriversi, l'iscrizione rimane non perfezionata e non dà luogo alle prerogative dell'iscritto. Le iscrizioni in tal modo "non perfezionate" possono essere perfezionate in un secondo momento, qualora siano riscontrati i criteri di volontà personale e di comunicazione dei dati necessari all'iscrizione. Quando così avvenga, la data di iscrizione è quella del versamento.*

Nella discussione intervengono tutti i membri del Collegio. Al termine, la risoluzione è approvata all'unanimità.

La riunione termina alle 18,30.